



COMUNE DI SAGRADO
Provincia di Gorizia

COMUNE DI SAGRADO

Codice Fiscale 80002010314
Partita Iva 00123290314
via Dante Alighieri 19 - 34078 SAGRADO
Tel. 0481 96 06 74-Fax 0481 99 222

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2017

Ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa dd. 18.12.2017 Contratto dd. 10.04.2018	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica:</u> Presidente, Segretario Comunale dott.ssa BIANCHI Ivana <u>Parte Sindacale:</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CISAL ENTI LOCALI FVG Firmatarie della preintesa: FP CGIL Firmatarie del contratto: FP CGIL, CISL FP	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto è limitato all'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse competenza anno 2017 : nuove progressioni economiche orizzontali, indennità di rischio, indennità di maneggio valori, compensi per particolare articolazione orari di lavoro, indennità di disagio per gli interventi notturni durante le emergenze dovute a fenomeni calamitosi, indennità di disagio per interventi urgenti al di fuori dell'orario ordinario resi dal personale impiegato in attività manutentive, compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità, compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità, compensi per il personale delle forme associative, compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 21.03.2018
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli //



<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato adottato il Piano della performance, prestazione previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 nonché per gli enti del comparto unico del pubblico impiego in Regione FVG ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2012 in base al quale i Comuni del FVG "adottano progressivamente" un sistema che individui le fasi, i tempi e le modalità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, nonché le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con gli altri documenti di programmazione; con deliberazione giuntale n. 116 dd. 16.10.2017 è stato adottato, ai fini delle disposizioni di cui sopra, il piano delle Risorse e degli Obiettivi 2017 modificato con deliberazione giuntale n. 138 dd. 04.12.2017, e con precedente deliberazione giuntale n. 2 dd. 17.01.2017 sono state attribuite ai titolari di P.O. le risorse strumentali, umane e finanziarie per il perseguimento degli obiettivi di gestione del 2017 a seguito dell'approvazione del Bilancio 2017 in data 19.12.2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45.</p>
	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2017-2019 previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 con le seguenti deliberazioni giuntali: n. 1 dd. 17.01.2017 1^ esame, n. 21 dd. 14.02.2017 approvazione, n. 22 dd. 14.02.2017 (adozione parte IV), n. 38 dd. 06.03.2017 (approvazione parte IV Trasparenza)</p>
	<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del D.Lg. 150/2009</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1.Disposizioni generali. Durata e ambito di applicazione: **anno 2017**. Finalità: la contrattazione di secondo livello concentra il suo campo di applicazione in particolare verso gli strumenti finalizzati ad incrementare la produttività aziendale; lo scopo fondamentale della contrattazione decentrata consiste nel definire gli strumenti contrattuali idonei affinché l'amministrazione destinataria del contratto possa garantire ai cittadini il miglioramento continuo dei servizi prodotti; l'incentivazione dei dipendenti è strettamente correlata alla capacità di raggiungere effettivamente gli obiettivi di incremento dell'efficacia e della produttività del lavoro.

2.Trattamento economico del personale e compensi per particolari attività o responsabilità. Destinazione storica e vincolata per un totale di € 28.589,48 (progressioni economiche € 16.755,90, indennità di comparto € 6.968,07 e indennità qualifica art. 4 c. 3 CCNL 16.07.1996 € 185,51). Per l'anno **2017** vengono destinati € 2.574,00 pari al 55% per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali su una quota massima di € 4.680,00. La selezione è riservata alle Categorie D, C, PLA per l'anno **2017**. L'importo non utilizzato nell'anno andrà a implementare il fondo che finanzia la prestazione individuale e organizzativa del personale secondo il vigente Sistema di valutazione dell'ente. Nel caso di mancata approvazione delle relative graduatorie entro il 31.12.2017 le suddette risorse stabili sono destinate alla produttività collettiva.

Destinazione definita in sede di contrattazione decentrata integrativa: compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi: indennità rischio € 1.320,00, indennità maneggio valori € 250,00, compensi per particolare articolazione orari di lavoro € 261,00, indennità di disagio per interventi notturni durante le emergenze dovute e fenomeni calamitosi € 100,00, indennità di disagio per interventi urgenti al di fuori dell'orario ordinario resi dal personale impiegato in attività manutentive € 400,00, compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità art. 30 CCRL 26.11.2004 € 900,00, compensi per l'esercizio che comportino specifiche responsabilità art. 21 CCRL 01.08.2002 e smi € 1.000,00,

compensi per il personale delle forme associative art. 48 CCRL 2006 € 400,00; compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva per un totale di € 3.276,83 più economie derivanti dall'applicazione del contratto **2017**.

3. Approvazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria. Con deliberazione giunta n. 30 dd. 29.02.2016 e successiva n. 35 dd. 21.02.2017 la Giunta Comunale ha approvato i criteri per la progressione economica all'interno delle categorie.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dello schema CCDI fondo produttività **2017**, le risorse anno **2017**, vengono utilizzate nel seguente modo:

Salario aggiuntivo detto anche indennità di comparto:	€ 6.968,07
Progressioni orizzontali acquisite:	€ 16.755,90
Indennità di qualifica art. 4 c. 3 Ccnl 16.07.1996:	€ 185,51
Nuove progressioni orizzontali 2017: il 55% su una quota massima di	€ 4.680,00
Indennità rischio (4 persone):	€ 1.320,00
Indennità maneggio valori (1 persona):	€ 250,00
Compensi per particolare articolazione orari di lavoro:	€ 261,00
Ind. disagio per gli interventi notturni durante le emergenze dovute a fenomeni calamitosi	€ 100,00
Ind. disagio per gli interventi urgenti al di fuori dell'orario ord. per attività manutentive	€ 400,00
Indennità stato civile anagrafe elettorale, protezione civile (3 persone):	€ 900,00
Indennità per specifiche responsabilità:	€ 1.000,00
Indennità forme associative (1 persona):	€ 400,00
Produttività individuale e collettiva (CCRL 01.08.02 art.21 c.2 lett.a):	€ 3.276,83
(nelle risorse destinate alla produttività confluiranno le economie derivanti dall'applicazione di questo contratto 2017)	
Totale € 36.497,31	

C) effetti abrogativi impliciti

Dalla data di stipula del presente contratto sono disapplicate tutte le disposizioni contenute nei contratti precedenti con essi incompatibili. Devono inoltre considerarsi nulle le norme in contrasto con le disposizioni risultanti dai contratti collettivi regionali o statali.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il sistema di misurazione e valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale approvato con deliberazione giunta n. 50 dd. 20.05.2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI 2017 prevede nuove progressioni economiche orizzontali destinando a ciò € 2.574,00 pari al 55% della quota massima di € 4.680,00. La selezione è riservata alle Categorie D, C, PLA per l'anno 2017. L'importo non utilizzato nell'anno andrà a implementare il fondo che finanzia la prestazione individuale e organizzativa del personale secondo il vigente Sistema di valutazione dell'ente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano delle Performance)

Nel contratto integrativo sono previsti compensi produttività individuale e/o collettiva connessi al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno **2017** in coerenza con il Piano Risorse e Obiettivi **2017** adottato con deliberazione giunta n. 116 dd. 16.10.2017 e modificato con deliberazione giunta n. 138 dd. 04.12.2017.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Relazione tecnico - finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività **2017**, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi regionali vigenti nel Comparto Unico della Regione Autonoma F.V.G. è stato quantificato con determinazione dell'Area Amministrativa/Finanziaria n. 114 dd. 15.05.2017, considerate le riduzioni di legge e vista la deliberazione giunta n. 63 dd. 08.05.2017 per l'integrazione dell'1,3%, in **€ 36.497,31** + fondo lavoro straordinario **€ 1.762,56 = € 38.259,87** + compenso recupero evasione ICI **€ 800,00**.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate del fondo anno **2017** sono state calcolate ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti del CCRL 07.12.2006 art. 73 comma 1, e quantificate in **€ 26.676,97** (3.744,97+12.377,51+4.981,73+3.464,64+2.108,12).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCRL

Ai sensi del CCRL dd. 06.05.2008 art 35 si effettua l'incremento di un importo di **€ 1.718,03** corrispondente al 0,40% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la dirigenza.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Ai sensi del CCRL dd. 07.12.2006 art. 73 comma 2 lettera g) si effettua l'incremento di **€ 4.046,12** corrispondente alla RIA del personale cessato dal servizio.

Conseguentemente le risorse storiche consolidate (**€ 26.676,97**) aumentate degli incrementi con carattere di certezza (**€ 1.718,03** ed **€ 4.046,12**) assommano a totali **€ 32.441,12** importo soggetto alle decurtazioni obbligatorie per legge.

Risorse fisse fondo 2017

Descrizione	Importo
art. 17 comma 8) CCRL dd. 01.08.2002 (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) il FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO non può essere superiore alle risorse destinate allo stesso nell'anno 1998 (art. 31 comma 2 lett. a) CCNL 6.7.1995 AL NETTO DEL FONDO STRAORDINARI 2014 PARI A € 2.000,00	3.744,97
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 comma 1 lettera a) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) importi dei fondi di cui all'art.31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale: art. 31 c.2 b) fondo remunerazione condizioni disagio pericolo danno 495,80 art. 31 c.2 c) fondo per compensare posizioni di lavoro e responsabilità 0,00 art. 31 c.2 d) fondo per la qualità della prestazione individuale 0,00 art. 31 c.2 e) fondo per produttività collettiva e miglioramento dei servizi 11.881,71	12.377,51
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 comma 1 lettera b) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art.3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti	0,00
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 comma 1 lettera c) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione di CCRL	0,00
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 comma 1 lettera f) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. N. 165/01	0,00
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 comma 1 lettera g) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl 07.12.2006) insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001, al pagamento del livello economico differenziato (LED) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	4.981,73
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 m) (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl dd. 07.12.2006) importo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, con decorrenza dal 31.12.2001 ed a valere per l'anno successivo	3.464,64

CCRL dd. 26.11.2004 art. 25 comma 1 importo pari allo 0,62% , esclusa la dirigenza, del monte salari 2001 (ripreso dall'art. 73 c. 1 Ccrl dd. 07.12.2006)	2.108,12
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 h) risorse destinate alla corresponsione della indennità di Euro 774,68 di cui all'art. 37 comma 4 CCNL del 6.7.1995	0,00
CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 i) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
CCRL dd. 07.12.2006 art. 73 comma 2 lettera g) (vecchio punto n art. 20 CCRL 01.08.2002) importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 31 dicembre 2001	4.046,12
Ccrl dd. 06.05.2008 art. 35 a decorrere dal 01.01.2006 si incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 73 c. 1 del Ccrl dd. 07.12.2006 con un importo corrispondente al 0,40% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la dirigenza	1.718,03
TOTALE RISORSE certe, stabili 2017	32.441,12

Tale importo di € 32.441,12 è soggetto alle decurtazioni obbligatorie per legge.

Descrizione	Importo
Fondo lavoro straordinario	2.000,00

Tale importo di € 2.000,00 è soggetto alle decurtazioni obbligatorie per legge.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione	Importo
CCRL dd. 26.11.2004 art. 25 comma 2 e 3 (ripreso dal Ccrl 07.12.2006 art. 73 comma 2 lettera k) incremento dello 0,50%, esclusa la dirigenza, del monte salari 2001 consentito se spesa personale inferiore al 39% entrate correnti (calcolato su consuntivo 2016 che dà percentuale 26,77%)	1.700,10
art. 73 comma 2 lettera h) (ex CCRL dd. 01.08.2002 art. 20 c.2) integrazione del 1,3% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove sussista la relativa capacità nel bilancio nell'ente per un importo massimo di Euro 3.753,36 in base alle <u>deliberazione giuntale n. 63 dd. 08.05.2017</u>	3.753,36
art. 74 CCRL dd. 07.12.2006 integrazione di percentuali diverse, calcolate sul monte salari dell'anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza, in base al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti: (calcolato su consuntivo 2016 che dà percentuale 26,77%) a)0,3% se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non sup 39% b)0,6% se rapporto di cui sopra compreso tra 25% e 32% c)0,8% se rapporto di cui sopra inferiore al 25%	2.454,37
TOTALE RISORSE variabili 2017	7.907,83

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Richiamato il decreto legislativo n. 75 dd. 25.05.2017, decreto attuativo della Riforma Madia in materia di pubblico impiego e performance ed in particolare l'art. 23 comma 2 “...*Al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*”. Sempre il comma 2 art. 23 d.lgs. 75/2017 ha abrogato l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 dd. 28.12.2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016” che disponeva che: “... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Rilevato che le misure di contenimento previste dall'art. 9 comma 2bis primo periodo del decreto legge n. 78 dd. 31.05.2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2015 ed il secondo periodo del medesimo comma, così come introdotto dall'art. unico, comma 456 della Legge n. 147/2013 dispone, dalla medesima data, che “le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”; vista la circolare n. 8 dd.



02.02.2015 della Ragioneria Generale dello Stato (MEF Ministero Economia e Finanze) che nella disanima della disposizione introdotta, chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare ai fondi dell'anno 2015 è pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014; vista la successiva circolare della medesima Ragioneria Generale n. 17 dd. 24.04.2015 relativa al conto annuale 2014 che conferma tale orientamento come segue: "La legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha previsto a decorrere dai fondi relativi all'anno 2015, il consolidamento delle decurtazioni effettuate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010....."; vista ancora la successiva circolare della medesima Ragioneria Generale n. 20 dd. 08.05.2015 recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa, e che tale decurtazione permanente coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;

Precisato che le riduzioni da operare per effetto della legge di stabilità 2014, dovendo essere consolidate a decorrere dall'anno 2015, hanno natura fissa e, per questo motivo, andranno apportate alle risorse stabili del fondo;

Specificatamente per quanto riguarda le riduzioni effettuate nel 2014, oltre la riduzione per riconduzione del fondo al limite soglia 2010 corrispondente a € 1.253,36, si cita inoltre la circolare n. 12 dd. 15.04.2011 del Ministero Economia e Finanze che al n. 3) specifica che "Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo."

Preso atto che il personale in servizio	al 01.01.2010 corrisponde a n.	14 dipendenti
	al 31.12.2010 corrisponde a n.	14 dipendenti
	<u>valore medio 2010</u>	<u>14</u>

Preso atto che il personale in servizio	al 01.01.2014 corrispondeva a n.	13 dipendenti
	al 31.12.2014 corrispondeva a n.	13 dipendenti
	<u>valore medio 2014</u>	<u>13</u>
	differenza con valore 2010	1
	incidenza %: $1 \times 100 : 14 =$	7,14%

7,14% su fondo 2014 tetto 2010 euro 39.715,90 = euro 2.835,72 corrispondente alla riduzione per l'anno 2014 da effettuarsi sul fondo 2014;

Individuato l'ammontare della decurtazione in **€ 4.089,08** (decurtazione fino a tetto 2010 € 1.253,36 + decurtazione riduzione personale in servizio art. 9 comma 2bis DL 78/2010 € 2.835,72 per un totale di € 4.089,08) e ribadito che la stessa, essendo consolidata, verrà applicata alle risorse stabili, compreso il fondo straordinari, **per ciascun anno a decorrere dal 2015;**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
TOTALE RISORSE certe, stabili 2017	32.441,12
decurtazione 2014 diventa permanente dall'anno 2015 in poi: TETTO 2010 € 1.253,36 art. 9 comma 2bis DL 78/2010 convertito in L 122/2010: riduzione proporzionale al personale in servizio fissa $33.061,43 \times 7,14\% = € 2.360,59$ e variabile $6.654,47 \times 7,14\% = € 475,13$ quindi: $€ 1.253,36 + € 2.360,59 + € 475,13 = € 4.089,08$ La decurtazione permanente di € 4.089,08 viene operata dall'anno 2015 sia sulle risorse certe di € 32.441,12 sia sul fondo straordinari di € 2.000,00 in maniera proporzionale € 4.089,08: $(32.441,12 + 2.000) \times 100 = 11,8727\%$	3.851,64
RISORSE certe 2017 FINALE	28.589,48

Descrizione	Importo
TOTALE FONDO STRAORDINARI 2017	2.000,00
La decurtazione permanente di € 4.089,08 viene operata dall'anno 2015 sia sulle risorse certe di € 32.441,12 sia sul fondo straordinari di € 2.000,00 in maniera proporzionale € 4.089,08: $(32.441,12 + 2.000,00) \times 100 = 11,8727\%$ quindi RIDUZIONE FONDO STRAORDINARI:	

€ 2.000,00 X 11,8727% = € 237,44	237,44
FONDO STRAORDINARI 2017 FINALE	1.762,56

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Prima delle riduzioni:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	32.441,12
Risorse variabili	7.907,83
Totale	40.348,95

a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione I modulo I, ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	32.441,12
Decurtazione permanente	3.851,64
Restano risorse stabili	28.589,48

b. Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione II modulo I.

Descrizione	Importo
Risorse variabili	7.907,83
Restano risorse variabili	7.907,83

c. Totale risorse fondo lavoro straordinario sottoposto a certificazione, determinato nella sezione I modulo I.

Descrizione	Importo
Fondo lavoro straordinario	2.000,00
Decurtazione permanente	237,44
Resta Fondo lavoro straordinario	1.762,56

d. Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma voci precedenti:

Riepilogando, dopo le riduzioni ai sensi di legge, rimangono le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	28.589,48
Risorse variabili	7.907,83
Totale Fondo anno 2017	36.497,31
Fondo lavoro straordinario 2017 con destinazione vincolata	1.762,56
Totale Fondo Risorse 2017 + fondo lavoro straord.2017	38.259,87

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.



Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse di seguito indicate hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali, del salario aggiuntivo previsto da contratto...):

Descrizione	Importo
Salario aggiuntivo/ind.comparto CCRL 07.12.2006 art. 70 comma 3	6.968,07
Progressioni orizzontali CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera b)	16.755,90
Indennità specifica art.4 c.3 CCNL 16.07.1996 (64,56€) ripreso da CCRL 26.11.2004 art. 25 comma 6	185,51
Totale	23.909,48
Lavoro straordinario CCRL 01.08.2002 art. 17	1.762,56
Totale con lavoro straordinario	25.672,04

Queste somme sono effetto di disposizioni del CCRL nonché di progressioni economiche orizzontali pregresse e sono finanziate dalle risorse stabili.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 12.587,83 così suddivise:

Descrizione	Importo
Quota massima di € 4.680,00 (differenza tra risorse stabili € 28.589,48 e risorse con natura obbligatoria € 23.909,48 (salario aggiuntivo, progressioni orizzontali acquisite e indennità specifica)) di cui € 2.574,00 per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali per il 2017	4.680,00
Indennità di rischio CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera c)	1.320,00
Indennità maneggio valori CCRL 01.08.2002 art. 61	250,00
Compenso per particolare articolazione orario di lavoro CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera d)	261,00
Indennità di disagio per interventi notturni durante le emergenze dovute a fenomeni calamitosi	100,00
Indennità di disagio per interventi urgenti al di fuori dell'orario ordinario resi dal personale impiegato in attività manutentive	400,00
Altri compensi per specifiche responsabilità (figure definite) CCRL 23.11.2004 art. 30 (servizio demografico e protezione civile)	900,00
Indennità specifiche responsabilità CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lett. e)	1.000,00
Indennità forme associative CCRL 07.12.2006 art. 48 (€40,00 mensili poi da rapportare sull'effettiva presenza)	400,00
Totale	9.311,00

Descrizione	Importo
Produttività – progetti obiettivi specifici (CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lett.a)	3.276,83
Totale	3.276,83

E quindi:

Nuove progressioni economiche 2017 e indennità varie (le economie saranno utilizzate per compensi incentivanti la produttività dell'anno 2017)	9.311,00
Produttività	3.276,83
Totale	12.587,83

Queste somme sono finanziate con parte delle risorse stabili rimanenti e le risorse variabili.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	23.909,48
Somme non regolate dal contratto (lavoro straordinario)	1.762,56
Somme regolate dal contratto	12.587,83
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	38.259,87

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a)attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € **28.589,48** e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario aggiuntivo, progressioni orizzontali, indennità specifica) ammontano a € **23.909,48**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b)attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in applicazione di norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 ed a seguito della valutazione positiva dei dipendenti in base al sistema di misurazione e valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale approvato con deliberazione giunta n. 50 dd. 20.05.2013.

c)attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per l'anno **2017** lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche orizzontali destinando a ciò € 2.574,00 pari al 55% della quota massima di € 4.680,00. La selezione è riservata alle Categorie D, C e PLA. L'importo non utilizzato nell'anno andrà a implementare il fondo che finanzia la prestazione individuale e organizzativa del personale secondo il vigente Sistema di valutazione dell'ente.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017
Salario aggiuntivo CCRL 07.12.2006 art. 70 comma 3	7.624,68	6.968,07
Progressioni orizzontali CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera b)	15.392,78	16.755,90
Indennità specifica art.4 c.3 CCNL 16.07.1996 (64,56€) ripreso da CCRL 26.11.2004 art. 25 comma 6	193,68	185,51
Quota massima di € 4.680,00 (differenza tra risorse stabili € 28.589,48 e risorse con natura obbligatoria € 23.909,48 (salario aggiuntivo, progressioni orizzontali acquisite e indennità specifica) di cui € 2.574,00 per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali per il 2017; l'importo non utilizzato nell'anno andrà a implementare il fondo che finanzia la prestazione individuale e organizzativa del personale secondo il vigente sistema di valutazione dell'ente	5.378,34	4.680,00
Indennità di rischio CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera c)	1.320,00	1.320,00
Indennità maneggio valori CCRL 01.08.2002 art. 61	220,00	250,00
Compenso per particolare articolazione orario di lavoro CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lettera d)	783,00	261,00
Indennità di disagio per interventi notturni durante le emergenze dovute a fenomeni calamitosi	100,00	100,00
Indennità di disagio per interventi urgenti al di fuori dell'orario ordinario resi dal personale impiegato in attività manutentive	400,00	400,00
Altri compensi per specifiche responsabilità (figure definite) CCRL 23.11.2004 art. 30 (servizi demografici e protezione civile)	900,00	900,00
Indennità specifiche responsabilità CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lett. e)	2.000,00	1.000,00
Indennità forme associative CCRL 07.12.2006 art. 48 (€ 40,00 mensili sull'effettiva presenza)	330,00	400,00
Produttività – progetti obiettivi specifici (CCRL 01.08.2002 art. 21 comma 2 lett.a); per l'anno 2017 saranno utilizzate per compensare progetti produttività le economie derivanti dall'applicazione del CCDI 2017	2.170,05	3.276,83

Residui da portare all'anno seguente	0,00	0,00
Totale Fondo confronto 2017 con "Tetto 2016"	36.812,53	36.497,31
Lavoro straordinario CCRL 01.08.2002 art. 17	1.762,56	1.762,56
Totale	38.575,09	38.259,87
Recupero evasione ICI con destinazione vincolata	800,00	800,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 21104 "Fondo per il miglioramento della produttività" € 36.497,31 + Fondo straordinario 2017 € 1.762,56 per un totale di € 38.259,87 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 non trova più applicazione dall'anno 2016, e dall'anno 2017 trova applicazione il "Tetto 2016" visto il decreto legislativo n. 75 dd. 25.05.2017, decreto attuativo della Riforma Madia in materia di pubblico impiego e performance ed in particolare l'art. 23 comma 2.

Il Fondo **2017** è stato ridotto ai sensi della normativa vigente di € 4.089,08: riduzione di € 3.851,64 sulle risorse fisse ed € 237,44 sul fondo lavoro straordinario.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo **2017** come stabilito con determinazione n. 114 dd. 15.05.2017 è stato impegnato al capitolo 21104 "Fondo per il miglioramento della produttività" del Bilancio 2017 e precisamente:

impegno 40/2017	€ 7.500,00
impegno 41/2017	€ 17.200,00
impegno 42/2017	€ 220,00
impegno 249/2017	€ 4.860,00
impegno 251/2017	€ 6.717,31
totale	€ 36.497,31
impegno 250/2017	€ 1.762,56
totale	€ 38.259,87

E' impegnato al cap. 146 "compenso incentivante ufficio tributi" la somma di € 800,00 impegno n. 233/2017

Il Titolare di P.O. Area Amministrativo/Finanziaria
dott. *Paolo Bisanzì*

